

Blu Basket Treviglio, il primo test della stagione dà esito positivo

SERIE A2 La squadra di coach Vertemati vince e convince nella prima amichevole contro il Crema che milita in B

TREVIGLIO (rse) Un testo positivo per la rinnovata Blu Basket Treviglio che ha disputato la sua prima amichevole stagionale, mercoledì pomeriggio al Pala-Facchetti, davanti ad oltre 400 spettatori. Più che il risultato (vittoria 91-75) il test con Crema, formazione di serie B con tanti giovani, ben allenata e ben messa in campo da coach **Paolo Lepore** (ex Vanoli Cremona), coach **Adriano Vertemati** voleva vedere i progressi di un gruppo di giocatori fortemente rinnovato in estate e al lavoro da poco più di due settimane.

A tratti, nel primo e terzo quarto, si è vista quella intensità difensiva che dovrà diventare il «marchio di fabbrica» dei biancoblu, anche perché quando il quintetto in campo ha abbassato i ritmi, Crema ne ha approfittato aggiudicandosi, di misura, le restanti frazioni. In attacco riflettori puntati sui nuovi arrivati, soprattutto il playmaker **Lorenzo Caroti**, chiamato a sostituire **Tommy Marino** (uno dei leader di Treviglio con il pivot **Emanuele Rossi**), e l'americano **Chris Roberts**. Il primo compito di mettere in ritmo i compagni - Vertemati gli affianca Roberts e capitano **Andrea Pecchia** (9 punti) sugli esterni, il giovane **Ursulo D'Almeida** (12) e **Jacopo Borra** (15)

sotto le plance -, segna 10 punti e mette pressione in difesa al regista avversario. L'americano, ex Viola, invece, si esalta al tiro da fuori con medie stratosferiche e chiudendo la sfida con 24 punti sul tabellino.

Lampi di qualità dal veterano **Matteo Frassinetti**, sesto uomo di lusso per la Blu Basket che in **Mattia Palumbo** potrà avere un play-guardia la cui personalità è destinata a crescere esaltata dalla lunga estate in azzurro con le Nazionali Under 18 e Sperimentale. Infine, il giovane pivot **Edoardo Tiberti**, forse il giocatore che ha pagato di più lo scotto del pesante lavoro fisico svolto sin qui. In attesa del recupero dell'altro straniero, l'ala-pivot **Jamal Olasewere** che ha ripreso in settimana a lavorare con il gruppo.

«Siamo una squadra molto giovane e penso che dobbiamo lavorare ancora molto sull'aspetto difensivo che que-

st'anno deve essere il nostro marchio di fabbrica - commenta a caldo il match il play di Cecina, Caroti - In due quarti o tre abbiamo subito troppi punti, secondo me, però c'è grande coinvolgimento da parte di tutti, ci siamo passati la palla, abbiamo trovato tiri aperti. Adesso, magari, non sono andati dentro, entreranno quando conterà di più. Comunque una prima amichevole positiva con tanta gente al palazzetto». A Treviglio Caroti ha trovato un ambiente «a misura» per lavorare, crescere e far bene. E non lo spaventa il raccogliere l'eredità di Marino. «Tommaso qua ha fatto la storia, è stato un giocatore importantissimo - conclude il play toscano -. Io posso garantire che m'impegnerò al cento per cento per questa maglia e darò tutto quello che ho per vincere ogni partita». Domani, sabato, alle 18 al PalaFacchetti, la seconda uscita stagionale: la Blu Basket affronta in amichevole i pari categoria dell'Assigeco Piacenza.





SOTTO I RIFLETTORI Due volti nuovi in casa Blu Basket Treviglio: al centro, il playmaker Lorenzo Caroti; sopra l'ala americana Chris Roberts che ha ben impressionato scrivendo a referto 24 punti contro Crema

